



Direzione Programmazione, Valutazione e Comunicazione istituzionale
 Dirigente ad interim: Dott. Riccardo Grasso
 Sostituto del dirigente: Dott.ssa Patrizia Picchi
 Unità "Valutazione e ciclo della performance"
 Responsabile: Dott. David Rasoini

- Ai Direttori di Dipartimento
 Direttori di Centro
 Direttori di Sistema
 Presidente Scuola Interdipartimentale di Ingegneria
- al Personale di categoria EP
 Personale di categoria D con incarico
- e p.c. Magnifico Rettore
 Prorettore per l'organizzazione e le politiche del personale
 Presidente del Nucleo di Valutazione

Oggetto: definizione obiettivi operativi anno 2020

Gentili Professori, gent. Colleghi,

il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24/01/20, ha esaminato ed approvato il *Piano Integrato Performance Anticorruzione e Trasparenza* (PI), per il triennio 2020-2020, che trovate pubblicato sul sito di ateneo, nella sezione amministrazione trasparente, al seguente link <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/14167-piano-della-performance>. Il Consiglio si è riservato di approvare, in seduta successiva, il complesso degli obiettivi operativi 2020, necessari al perseguimento di quelli strategici, di cui all'allegato 1) del PI, riportato per comodità nell'allegato tecnico alla presente nota.

Segue ora la fase di definizione e assegnazione degli obiettivi e il loro inserimento nell'applicativo informatico U-GO (<https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2782-sistema-degli-obiettivi>), cui occorre procedere rapidamente, affinché siano portati anch'essi in approvazione al CdA.

La definizione, da parte di tutte le strutture degli obiettivi operativi dovrà tenere conto:

- ✓ del riesame del livello qualitativo (efficienza ed efficacia nel rispondere alle esigenze di utenti, sia esterni che interni);
- ✓ dell'opportunità di orientare l'allocazione delle risorse disponibili all'attuazione prioritaria di uno o più obiettivi strategici, identificando i relativi obiettivi operativi necessari (OPN);
- ✓ dell'opportunità di ricercare sinergie tra strutture dirigenziali e dipartimentali
- ✓ raggiungere il risultato di razionalizzare - e tendenzialmente diminuire - la numerosità degli OPN da attivare per il 2020.

Tecnicamente – anche in linea con quanto più volte evidenziato dal NdV – ricordo alcuni ulteriori punti di indirizzo per le scelte di pianificazione:

- a) considerare con attenzione le opportunità di semplificazione di processo (anche con l'adozione di innovazioni ICT) e di miglioramento dei rapporti tra amministrazione centrale e strutture dipartimentali;
- b) trasparenza nella definizione del trinomio "situazione iniziale – indicatore di risultato – situazione finale attesa", dando la preferenza ad indicatori numerici;
- c) fornire evidenze del collegamento con i documenti di programmazione economico- finanziaria e, in particolare, con il bilancio unico di previsione esercizio 2020, con indicazione – per quanto possibile – dei costi preventivati del singolo obiettivo;
- d) porre attenzione alla pianificazione di misure volte alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza;
- e) fare il possibile per coinvolgere tutto il personale in almeno un obiettivo.

Raccomando il rispetto del termine per l'inserimento delle pianificazioni preventive sull'applicativo informatico U-GO che è fissato come indicato di seguito.

Tipo OBI	Termine inserimento in U-GO	Natura termine
OPN	28 febbraio 2020	Perentorio
OPA		Ordinatorio (anche in relazione al momento del sorgere effettivo dell'esigenza fondante)

Nelle operazioni sopra descritte sarà importante l'attiva collaborazione di tutto il personale EP e D con incarichi di responsabilità, figure cui normalmente può essere assegnata la responsabilità di obiettivi¹. Istruzioni tecniche sono disponibili sulla pagina di accesso a U-GO e negli help relativi ai vari campi da compilare. Per qualsiasi ulteriore chiarimento potete contattare l'Unità valutazione e ciclo della performance, nella persona del responsabile, dott. Davide Rasoini (tel. 2212300 – rasoini@adm.unipi.it), sia inviando un mail a sistema.obiettivi@adm.unipi.it

Performance, anticorruzione e trasparenza

Con l'approvazione del P.I 2020-2022 prosegue il percorso avviato nel 2016 di pianificazione integrata delle tre dimensioni performance-anticorruzione- trasparenza. Il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT) costituisce la Sezione III del PI.

Richiamo particolare attenzione alla pianificazione operativa volta alla realizzazione di misure di prevenzione della corruzione.

A tal fine evidenzio la necessità di **procedere alle attività di programmazione tenendo conto delle indicazioni operative contenute nel PTPCT, in particolare nel § LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLE MISURE² e dei contenuti programmati, di cui all'Allegato Misure- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2020-** al PTPCT. <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/11752-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2020-22>.

Ricordo che l'attuazione della pianificazione anticorruzione e trasparenza riveste carattere di obbligatorietà.

La pianificazione volta alla realizzazione di tali misure è opportuno si traduca in obiettivi di performance, necessari o autonomi, in un'ottica di integrazione fra le dimensioni della programmazione. Per supportare le strutture in questo ambito, ed in particolare per chiarimenti e/o approfondimenti e per supporto nella progettazione, resta disponibile l'Unità trasparenza e anticorruzione, nella persona della Responsabile, dott.ssa Marina Mazzoni, (tel. 050 2212546 – marina.mazzoni@unipi.it). Saranno inoltre, a breve, nuovamente disponibili apposite sezioni dell'Area web della Direzione Programmazione, valutazione e comunicazione istituzionale, *Area Anticorruzione e trasparenza* (raggiungibile dal seguente link <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/itemlist/category/376-area-anticorruzione-e-trasparenza>) da cui potranno essere accessibili indicazioni operative e materiali di consultazione.

Conto quindi sulla collaborazione di ognuno per rendere possibile per il 2020 un quadro il più possibile chiaro ed efficace delle attività da svolgere.

Con i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Dott. Riccardo Grasso

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

¹ Giova ricordare che, come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance pubblicato sul sito di Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente, al seguente link: <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2804-sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance> per il personale T.A. di cat. EP e D con incarico di responsabilità ex art. 91 c.3, è fortemente auspicabile l'assunzione della responsabilità di almeno un obiettivo o, in subordine, almeno di una fase interna.

² Il paragrafo è contenuto nel capitolo 9. *Il Sistema di Gestione del Rischio di Ateneo- Indicazioni operative 2020* della SEZIONE TERZA del Piano Integrato, dedicata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Promozione della Trasparenza (PTPCT)



UNIVERSITA' DI PISA

ALL.1 Obiettivi strategici 2020-22

NOTA OPERATIVA

L'allegato, in continuità con il Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza 2019-2021 (PI) e in coerenza con il Piano strategico 2018-2022 (PS), associa gli obiettivi strategici 2020-2022 con gli obiettivi e azioni presenti nel Piano strategico.

Il numero degli obiettivi strategici è di 28, ogni obiettivo può essere oggetto di una o più correlazioni.

Gli schemi di presentazione sono allineati per affinità tra assi-obiettivi-azioni (PS) ed obiettivi strategici del (PI). Sono stati rivisitati alcuni punti del PS, solamente per le azioni di dettaglio, mentre rimangono invariati gli indirizzi portanti.

Il report riassume, suddividendo per missioni ed area gestionale, gli assi (azzurro scuro), gli obiettivi strategici (azzurro chiaro) e le azioni che dettagliano l'operatività prevista.

Sommario

Didattica	1
Ricerca	4
Terza missione	6
Gestione.....	9



PS -Assi D1: Mantenere la pluralità dell'offerta didattica

PI-STR 1 Miglioramento continuo dell'efficacia/efficienza delle attività didattiche e delle metodologie di insegnamento (anche in relazione alle diverse condizioni degli studenti).

D.1.e Favorire lo sviluppo di abilità e competenze trasversali (soft skills) utili ad affrontare le crescenti sfide del mondo del lavoro e della ricerca (ad es. competenze relazionali, comunicative, di team building, leadership).

PI-STR 2 Razionalizzazione, sostenibilità ed innovazione dell'offerta didattica.

D.1.a Rafforzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti del territorio, al fine di garantire l'aderenza dell'offerta alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

2 D.1.b Rafforzare le iniziative di collaborazione con gli altri atenei toscani in ambito didattico, con particolare riferimento alle lauree magistrali, ai dottorati e alla formazione insegnanti.

D.1.c Favorire l'istituzione di corsi di studio indirizzati verso una formazione rivolta al conseguimento di professionalità specifiche.

5 D.1.d Favorire l'istituzione di lauree magistrali collegate ad attività di ricerca altamente qualificate e innovative, anche in collaborazione con altri atenei.

D.1.f Favorire lo sviluppo di un'offerta didattica dei master rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e della formazione continua sul territorio e a livello nazionale.

8 D.1.g Mantenere un'offerta diversificata di Scuole di Specializzazione

PS -Assi D2: Potenziare l'internazionalizzazione

PI-STR 3 Promozione e sostegno dell'internazionalizzazione della didattica (incoming - outgoing, iscritti stranieri e con titolo estero, incremento del numero degli insegnamenti affidati a docenti stranieri, titoli congiunti).

D.2.a Promuovere le collaborazioni con Atenei di altri Paesi per il rilascio del titolo congiunto e/o del doppio titolo a tutti i livelli della formazione (lauree, lauree magistrali e post-laurea).

2 D.2.b Stipulare accordi mirati con Atenei o Istituzioni di altri paesi per favorire l'iscrizione di studenti stranieri all'Università di Pisa

D.2.c Favorire l'istituzione di percorsi erogati interamente o parzialmente in lingua straniera al fine di aumentare l'attrattività verso gli studenti stranieri.

4 D.2.d Promuovere iniziative di comunicazione e sensibilizzazione al fine di aumentare in modo consistente il numero di studenti in mobilità in uscita.

D.2.e Attivare e/o migliorare servizi specifici di supporto, tutoraggio e orientamento per gli studenti e i dottorandi in mobilità sia in uscita (outgoing) che in entrata (incoming).

6 D.2.f Agevolare la mobilità Erasmus incrementando il cofinanziamento di ateneo a integrazione dei contributi comunitari per le borse Erasmus.

D.2.g Favorire iniziative per l'attivazione di nuove borse per mobilità e di bandi specifici per l'assegnazione di borse per lo svolgimento di tesi all'estero.

8 D.2.h Migliorare il sistema di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, mediante l'introduzione di meccanismi per garantire e accelerare il processo di riconoscimento.

D.2.i Mettere in atto iniziative strumentali all'erogazione di certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute.

10 D.2.j Incrementare il numero di professori e ricercatori stranieri coinvolti come docenti in insegnamenti di corsi di studio.

D.2.k Rafforzare l'attrattività dei corsi di dottorato, anche attraverso facilitazioni aggiuntive alla borsa di studio, favorendo la mobilità internazionale dei dottorandi e l'accesso ai corsi di dottorato.

12 D.2.l Favorire l'accesso ai corsi di dottorato di candidati con titolo acquisito in altre università italiane e all'estero e favorire l'attivazione di cotutele con università straniere per dottorandi.

D.2.m "Elaborare un piano, anche in sinergia con il territorio, di promozione dell'Università di Pisa a livello internazionale per attrarre studenti internazionali eccellenti"

PS -Assi D3: garantire la sostenibilità dell'offerta didattica

PI-STR 2 Razionalizzazione, sostenibilità ed innovazione dell'offerta didattica.

D.3.a Garantire la piena attuazione delle linee guida di ateneo per la programmazione didattica dei corsi di studio.

2 D.3.b Assicurare che l'impegno didattico di professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato si svolga in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.

D.3.c Mantenere limitato e possibilmente ridurre ulteriormente il ricorso a contratti di docenza esterna all'Ateneo.

7 D.3.g Valorizzare l'impegno didattico dei docenti tramite iniziative che sostengano e diano visibilità e importanza alle buone pratiche e all'impegno didattico complessivo.

D.3.h Garantire la sostenibilità dell'offerta delle scuole di specializzazione, specie delle scuole di specializzazione medica

9 D.3.i Monitorare l'efficacia e la sostenibilità dell'offerta didattica in tutti i suoi aspetti, attraverso l'analisi e il commento sistematico dei dati di monitoraggio sia di tipo qualitativo sia quantitativo.

PI-STR 4 Miglioramento dell'assetto immobiliare (acquisizioni, riqualificazioni, alienazioni) e della dotazione strumentale tecnica dell'Ateneo, a supporto di didattica e ricerca e gestione.

D.3.d Monitorare la fruibilità degli spazi dedicati alle attività didattiche (aule e laboratori) attraverso una gestione ottimizzata delle risorse disponibili, proponendo e attuando soluzioni per prevenire e risolvere situazioni potenzialmente critiche.

5 D.3.e Aumentare la disponibilità di attrezzature, con particolare riguardo all'utilizzo di tecnologie innovative per la didattica (cattedre multimediali, teledidattica simulazioni).

D.3.f Incrementare e ottimizzare il numero e la qualità degli spazi dedicati alle attività didattiche aggiornando e migliorando strumentazioni e arredi (aule, laboratori) e sale studio.

PS -Assi D4: Rafforzare la qualità e l'efficacia della didattica

PI-STR 1 Miglioramento continuo dell'efficacia/efficienza delle attività didattiche e delle metodologie di insegnamento (anche in relazione alle diverse condizioni degli studenti).

D.4.a Potenziare le attività dei Servizi Statistici di Ateneo per la raccolta di dati sull'efficacia dei percorsi formativi.

2 D.4.b Potenziare gli strumenti a disposizione delle strutture didattiche per il monitoraggio delle carriere dei propri studenti.

D.4.c Monitorare le carriere degli studenti e dei laureati al fine di intraprendere azioni volte a migliorare la regolarità del percorso di studi e facilitare l'inserimento lavorativo.

6 D.4.f Favorire le iniziative di didattica innovativa e di educazione e/o formazione alla didattica del personale docente, specie di nuovo ingresso.

PI-STR 5 Miglioramento continuo dei servizi per gli studenti ed in particolare: orientamento in ingresso ed in itinere, facilitazioni per la frequenza e contribuzione progressiva/differenziata per tipologia di iscrizione.

D.4.j Potenziare i servizi di tutorato, con iniziative mirate al superamento delle principali criticità individuate come principali fattori del rallentamento delle carriere.

11 D.4.k Potenziare le attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con le scuole secondarie superiori, per assicurare una scelta più consapevole del corso di studio

D.4.n Proseguire e potenziare ulteriormente le attività di orientamento in uscita e di tirocinio (sia curriculare sia extra-curriculare) al fine di facilitare un ingresso proficuo dei nostri laureati nel mondo del lavoro

15 D.4.o Proseguire con il rafforzamento delle iniziative di comunicazione, di orientamento e di sostegno in ingresso e in itinere.

PI-STR 6 Qualità e accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio (L, LM, CdD, Sc. Specializzazione).

D.4.d Potenziare il monitoraggio periodico dei corsi di studio e le attività di riesame ciclico.

5 D.4.e. Potenziare l'accREDITamento e la certificazione, anche tramite il ricorso a soggetti esterni, delle Scuole di specializzazione anche in considerazione del DI 402/2015.

D.4.g Proseguire le iniziative di sensibilizzazione della componente studentesca con particolare riguardo alla raccolta delle opinioni di studenti, laureandi e laureati attraverso i questionari di valutazione della didattica.

8 D.4.h Assicurare la diffusione capillare tra docenti e studenti della documentazione relativa al monitoraggio dei corsi di studio e al riesame ciclico.

D.4.i Assicurare la debita e tempestiva pubblicazione dei programmi di insegnamento.

12 D.4.l Potenziare a tutti i livelli le attività di diffusione della cultura della valutazione dei processi formativi.

D.4.m Proseguire con il supporto e il monitoraggio delle attività regolamentari e organizzative dei corsi di studio, al fine di sostenerne l'operatività e l'efficacia."

**PS -Assi R1: Promuovere, sostenere e valutare la ricerca**

PI-STR 4 Miglioramento dell'assetto immobiliare (acquisizioni, riqualificazioni, alienazioni) e della dotazione strumentale tecnica dell'Ateneo, a supporto di didattica e ricerca e gestione.

R.1.f Manutene e potenziare le attrezzature e infrastrutture di ricerca, quali strumentazione anche ad alta tecnologia, laboratori, stabulari, con particolare attenzione al neocostituito Centro per l'integrazione della strumentazione dell' università di Pisa (CISUP).

PI-STR 7 Qualità, promozione e sostegno della ricerca; collaborazioni con altri atenei, anche esteri (accordi per lo sviluppo di progetti congiunti).

R.1.a Supportare le attività di ricerca mediante impegno di risorse economiche, di personale e logistiche, incluse adeguate strutture e infrastrutture di ausilio (biblioteche, con aumento della disponibilità di riviste scientifiche accessibili dalla rete di ateneo, piattaforme specifiche, banche dati ecc.).

3 R.1.c Sensibilizzare i ricercatori all'approccio alla Responsible Research and Innovation (RRI) anche con riferimento al tema della sostenibilità (vedi Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite) .

R.1.e Migliorare il sistema di raccolta dei prodotti della ricerca.

7 R.1 g Consolidamento di sistemi in atto di premialità/incentivazione AQ della ricerca tramite fondi e progetti di ateneo.

R.1.h Sostenere le ricerche di gruppo dipartimentali e interdisciplinari.

9 R.1.i Promuovere le attività di ricerca integrate e i processi di collaborazione con università, enti e centri di ricerca nazionali ed internazionali.

PI-STR 8 Miglioramento delle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali dell'Ateneo e delle Strutture.

R.1.b Consolidamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dei prodotti della ricerca con particolare attenzione ai nuovi reclutati.

4 R.1.d Sensibilizzare i ricercatori alle procedure di valutazione e fornire supporto adeguato alle stesse.

R.1.j Monitorare periodicamente e diffondere i dati aggregati da piattaforme preposte alla valutazione dei prodotti della ricerca.

PS -Assi R2: Potenziare la partecipazione a bandi competitivi, anche comunitari

PI-STR 7 Qualità, promozione e sostegno della ricerca; collaborazioni con altri atenei, anche esteri (accordi per lo sviluppo di progetti congiunti).

R.2.a Assistere i ricercatori nella partecipazione a progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali e supportarli sugli aspetti finanziari, gestionali e amministrativi delle proposte di progetto nelle fasi di: progettazione, gestione, rendicontazione ed audit.

2 R.2.b Svolgere attività di informazione e di formazione di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo direttamente coinvolti nella presentazione di progetti, gestione e rendicontazione di progetti finanziati a seguito di bandi competitivi.

R.2 d Mantenere forme di premialità per promuovere la progettualità in ambito europeo (BIHO) e per i docenti vincitori di progetti ERC (chiamata diretta).

PI-STR 9 Networking tra enti/imprese e finanziamenti per la ricerca: acquisizione di ruoli guida dell'Ateneo; potenziamento della partecipazione a bandi competitivi e a progetti europei ed internazionali.

PS -Assi R3: Sostenere l'alta formazione dottorale e i giovani ricercatori

PI-STR 10 Internazionalizzazione della ricerca, accordi per lo scambio di docenti, ricercatori, dottorandi, cotutele di Dottorato, CdD internazionali.

R.3.b Riservare una quota premiale di borse di studio di Ateneo ai dottorati che si dotino di strategie di internazionalizzazione e mobilità dei dottorandi.

PI-STR 11 Promozione e sostegno all'alta formazione dottorale ed ai giovani ricercatori.

R.3.a Mantenere la disponibilità di un elevato numero di borse di dottorato.

4 R.3.c Partecipare a progetti destinati ai finanziamenti di borse di studio.

R.3.e Migliorare la qualità della formazione per la ricerca tramite percorsi didattici dedicati trasversali e favorire lo sviluppo di percorsi didattici integrativi e/o di eccellenza anche in vista della creazione del percorso MD-PhD.

7 R.3.f Continuare a cofinanziare assegni di ricerca.

R.3.g Consentire l'accesso alla carriera ai giovani studiosi attraverso il finanziamento di bandi per ricercatore senior e junior in sede di programmazione pluriennale.

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, la capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

R.3.d Promuovere specifici percorsi formativi extracurricolari volti a valorizzare i risultati della ricerca e lo spirito imprenditoriale.

PS -Assi R4: Diffondere i risultati della ricerca

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, la capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

R.4.a Proseguire iniziative specifiche di disseminazione dei risultati della ricerca aperte al contesto economico, sociale e ambientale di riferimento.

PI-STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni.

R.4.b Implementare processi e iniziative Open Access, favorendo, anche attraverso finanziamenti, la pubblicazione dei risultati della ricerca su piattaforme liberamente accessibili.



PS -Assi TM1: Supportare e incentivare il trasferimento tecnologico

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, la capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

TM.1.a Contribuire a migliorare la formazione di una cultura imprenditoriale.

2 TM.1.b Sostenere la creazione di impresa e di spin off accademici.

TM.1.c Tutelare la proprietà intellettuale e attuare iniziative volte a valorizzare e aumentare i brevetti di titolarità dell'ateneo.

4 TM.1.d Incentivare le collaborazioni ed i partenariati con le imprese con particolare attenzione alla valorizzazione ed incentivazione della ricerca applicata.

TM.1.e Attuare iniziative di placement convenzionali e in particolare per quanto riguarda le figure a più elevato grado di formazione, come i dottori di ricerca.

6 TM.1.f Realizzare iniziative congiunte di trasferimento tecnologico e placement.

TM.1.g Promuovere iniziative di "scouting" volte a favorire l'emersione di attività di ricerca suscettibili di valorizzazione, sia in forma di brevetti, sia in forma di creazione di nuove imprese.

PS -Assi TM2: Investire in strutture di intermediazione

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, la capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

TM.2.a Incrementare i servizi e il personale dell'Unità servizi per il Trasferimento Tecnologico.

5 TM.2.e Partecipare a incubatori con rapporti di collaborazione formalizzati.

TM.2.h Promuovere lo sviluppo della cultura di impresa e dell'autoimprenditorialità in settori "umanistici" (es: editoria, turismo, educazione).

PI-STR 14 Promozione del ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio.

TM.2.f Partecipare a consorzi o associazioni con finalità prevalente di Terza Missione.

PI-STR 15 Valorizzazione del potenziale di laureandi e laureati per favorirne l'occupabilità.

TM.2.b Incrementare i servizi e il personale dell'unità "Career Service".

3 TM.2.c Organizzare iniziative con aziende e laureati UNIPI, volte a favorirne l'inserimento professionale e a far crescere la reputazione dell'Ateneo.

TM.2.d Favorire l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

7 TM.2.g Promuovere percorsi formativi extracurricolari degli studenti volti ad accrescere la consapevolezza delle proprie capacità/risorse.

PS -Assi TM3: Potenziare le attività di Public Engagement

PI-STR 14 Promozione del ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio.

TM.3.b Attuare iniziative rivolte all'interazione con le scuole superiori.

3 TM.3.c Accogliere giovani per lo svolgimento delle attività di servizio civile.

TM.3.d Organizzare concerti, esposizioni, incontri e altri eventi aperti alla cittadinanza.

5 TM.3.e Organizzare o concorrere all'organizzazione di manifestazioni scientifiche aperte alla cittadinanza.

TM.3.g Organizzare iniziative divulgative rivolte a bambini.

8 TM.3.h Costituire un Centro multimediale per la comunicazione e la diffusione della cultura.

PI-STR 16 Promozione della comunicazione di Ateneo: interna, esterna (dialogo con la città, il territorio) ed internazionale.

TM.3.a Promuovere manifestazioni culturali e di divulgazione scientifica aperte alla cittadinanza (Festival, Notte ricercatori, fiere scientifiche, etc.) di carattere nazionale e internazionale

6 TM.3.f Progettare attività comunicative e piani di comunicazione, realizzare video e progetti multimediali, creare e sviluppare siti web, canali social e pubblicazioni divulgative dedicate al pubblico esterno.

PS -Assi TM4: Valorizzare il patrimonio culturale

PI-STR 14 Promozione del ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio.

TM.4.a Allestire il polo museale storico.

2 TM.4.b Restaurare le collezioni museali e aprire/rinnovare le esposizioni .

TM.4.c Favorire la fruizione e l'accesso dei musei, attraverso il consolidamento delle ore di apertura, il potenziamento della comunicazione, del corredo di informazioni a disposizione dei visitatori, delle iniziative culturali rivolte alla comunità.

4 TM.4.d Raccogliere in maniera sistematica ed elaborare i dati relativi ai visitatori dei musei, agli spettatori dei concerti del coro e dell'orchestra, e ai partecipanti ai laboratori dedicati alle scuole.

TM.4.e Ricercare una maggiore integrazione dei musei con la città di Pisa e i suoi maggiori punti di interesse storico-artistico.

6 TM.4.f Sviluppare ulteriormente gli ausili per persone con disabilità per la visita dei musei.

TM.4.g Favorire la partecipazione agli eventi e ai concerti di coro e orchestra anche attraverso repliche dei concerti stessi.

8 TM.4.h Ricercare una maggiore integrazione con compagnie musicali e strutture analoghe di altre università italiane e straniere.

TM.4.i Individuare finanziamenti sul bilancio di Ateneo per le azioni suddette (TM) e adoperarsi per la ricerca di finanziamenti esterni pubblici e privati.

10 TM.4.j Aprire nuovi scavi archeologici.

PI-STR 17 Valorizzazione del patrimonio storico-artistico di ateneo, anche come elemento di promozione dell'immagine e delle attività dell'Università.

TM.4.k Recuperare il patrimonio edilizio storico.

PS -Assi TM5: Promuovere la tutela della salute

PI-STR 18 Miglioramento dei processi di sviluppo in ambito biomedico e integrazione con l'AOUN.

TM.5.a Partecipare al programma per il potenziamento del sistema toscano di sperimentazione clinica (DGR n. 553/2014) monitorandone l'efficacia.

2 TM.5.b Implementare il sistema di monitoraggio della sperimentazione clinica (CTO) in collaborazione con la Regione Toscana.

TM.5.c Partecipare alla formazione continua in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Pisana.

4 TM.5.d Promuovere incontri aperti alla cittadinanza su temi di interesse sanitario.

TM.5.e Favorire le convenzioni tra Centri di ricerca clinica e i dipartimenti di Ateneo.

PS -Assi TM6: Potenziare le attività di formazione continua

PI-STR 1 Miglioramento continuo dell'efficacia/efficienza delle attività didattiche e delle metodologie di insegnamento (anche in relazione alle diverse condizioni degli studenti).

TM.6.a Proseguire con il monitoraggio della qualità dell'offerta annuale di corsi di master di primo e di secondo livello.

PI-STR 19 Incremento e valorizzazione dei rapporti con il territorio, anche perintonizzare l'offerta didattica con le competenze richieste dalle imprese e professioni.

TM.6.b Istituire corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne.

3 TM.6.c Incrementare i contatti con aziende ed enti pubblici e privati per identificare le esigenze di formazione continua.

TM.6.d Proseguire e rafforzare le iniziative di formazione insegnanti.

5 TM.6.e Avviare la creazione di curricula co-progettati con soggetti e enti esterni.

TM.6.f Monitorare e valorizzare anche a livello di Ateneo le iniziative di formazione continua.

PS -Assi TM7: Potenziare le attività di Cooperazione Internazionale e Cooperazione allo Sviluppo

PI-STR 20 Incrementare il coinvolgimento dell'ateneo in reti internazionali di università e organizzazioni no-profit, e in progetti di cooperazione internazionale e cooperazione allo sviluppo.

TM.7.a Incrementare il numero di accordi attivi stipulati con altre università e/o enti di ricerca, e la partecipazione a reti di università e organizzazioni no-profit

2 TM.7 b Promuovere la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e cooperazione allo sviluppo, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile.



PS -Assi ATR-AQ Sistema di assicurazione della qualità

PI-STR 6 Qualità e accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio (L, LM, CdD, Sc. Specializzazione).

AQ.2 Rafforzare i cruscotti di monitoraggio delle informazioni da rendere disponibili ai presidenti dei corsi di studio e di scuola interdipartimentale e alle strutture dipartimentali.

PI-STR 8 Miglioramento delle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali dell'Ateneo e delle Strutture.

AQ.1 Consolidare il sistema di valutazione interna ed il monitoraggio degli indicatori.

4 AQ.4 Svolgere una capillare azione di sensibilizzazione sui temi dell'autovalutazione e valutazione.

PI-STR 21 Miglioramento, condivisione e semplificazione dei servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica ed alla ricerca - trasferimento tecnologico.

AQ.3 Agevolare il raccordo ed il flusso di informazioni tra amministrazione centrale e strutture didattico scientifiche in modo da superare la dicotomia centro- periferia.

PS -Assi ATR-PAT: Performance anticorruzione trasparenza

PI-STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni.

PI-STR 22 Miglioramento del ciclo della Performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).

PAT.2 Proseguire nel percorso relativo alle azioni di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

PI-STR 23 Promozione delle pari opportunità per l'accesso ai ruoli dell'Ateneo, ai finanziamenti per la ricerca, agli incarichi di responsabilità (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione).

C.2.e Rafforzare gli interventi a tutela del personale per la piena realizzazione delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro e la rimozione di ogni forma di discriminazione, grazie all'azione del/della Consigliere/a di fiducia.

PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento).

PAT.1 Proseguimento della revisione e miglioramento dei regolamenti di Ateneo.

PS -Assi ATR-SEF La sostenibilità economico-finanziaria

PI-STR 25 Equilibrio di bilancio e miglioramento del sistema di contabilità economico patrimoniale ed analitica.

SF.a Mantenere l'equilibrio economico-finanziario non solo nel breve, ma anche nel medio termine.

2 SF.b Ottimizzare le risorse disponibili, con una accorta politica di spending review e con un monitoraggio sempre più efficace dei vari “centri di costo” presenti in ateneo (sviluppare la contabilità analitica in modo tale da avere, per i singoli centri di costo, siano essi Corsi di Studio, Dipartimenti, Centri o unità per attività specifiche, ecc., la situazione aggiornata che permetta di assumere le opportune decisioni migliorative, ove se ne ravvisasse la necessità).

SF.c Monitorare gli indicatori ministeriali relativi alle “spese di personale”, all’“indebitamento” e alla “sostenibilità economico-finanziaria” per assicurare il rispetto, al di là delle soglie ministeriali, di eventuali ulteriori margini di sicurezza decisi dagli organi di governo.

4 SF.d Assicurare, in sede di bilancio pluriennale, la sostenibilità economico-finanziaria delle politiche di sviluppo proposte dagli organi di governo e monitorare nel tempo l’effettiva realizzazione dei costi e ricavi previsionali.

SF.e Impegno dell’Ateneo a fare crescere di importanza sul suo bilancio complessivo fonti di finanziamento da programmi competitivi e da conto terzi.

PS -Assi C1: Attuare una trasparente politica di reclutamento e avanzamento del personale, che valorizzi il merito

PI-STR 26 Ottimizzazione delle politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo - gestione ed integrazione organizzativa.

C.1.a Proseguire e rafforzare il monitoraggio dell’iter delle procedure valutative in termini di tempistiche e qualità del reclutamento.

2 C.1.b Potenziare gli strumenti digitali per la gestione delle procedure valutative.

C.1.c Proseguire con le azioni volte a migliorare l’ingresso di personale giovane ricercatore.

4 C.1.d Proseguire con le azioni volte a migliorare l’ingresso di personale esterno, cercando di mantenere il rapporto col personale interno superiore al 30%.

C.1.e Proseguire con il rafforzamento delle azioni volte al rispetto della parità di genere, implementando in particolare la normativa di Ateneo.

6 C.1.f Proseguire con le azioni premiali del merito del personale docente e tecnico/amministrativo.

C.1.g Rafforzare il reclutamento del personale tecnico/amministrativo caratterizzato da specifiche professionalità.

8 C.1.h Incentivare l’attività di formazione con appositi finanziamenti per specifici progetti per il personale docente.

C.1.i Rafforzare l’aggiornamento professionale del personale tecnico/amministrativo anche grazie all’implementazione di corsi dal taglio operativo o di attività in e-learning.

10 C.1.j Svolgere attività di formazione per l’uso delle nuove piattaforme informatiche, anche grazie all’implementazione di corsi dal taglio operativo o di attività in e-learning.

PS -Assi C2: Favorire il benessere organizzativo

PI-STR 27 Miglioramento continuo del nuovo apparato organizzativo.

C.2.a Monitorare il risultato dei questionari sul benessere organizzativo già disponibili e potenziarne le forme di pubblicità.

2 C.2.b Rilevazione in modo sistematico del grado di benessere organizzativo, mediante survey biennali, rivolte sia al personale tecnico-amministrativo sia al personale docente, con l’obiettivo di rilevare le opinioni e/o le percezioni dei dipendenti in ordine all’organizzazione, alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alle relazioni nell’ambiente di lavoro, alle procedure di valutazione del personale ed ai rapporti con il superiore gerarchico.

C.2.c Rafforzare le attività di formazione in tema di benessere organizzativo, gestione dello stress, conciliazione dei conflitti, gestione delle risorse umane.

4 C.2.d Mantenere le azioni volte a migliorare situazioni critiche, proseguendo con l’assegnazione di provvidenze e contributi.

C.2.f Proseguire con le azioni volte a conciliare i tempi di vita con i tempi di lavoro del personale, con attenzione particolare alla possibile implementazione del telelavoro ed alla sperimentazione di forme di “smart working”.

PS -Assi C3: Potenziare i servizi agli studenti

PI-STR 5 Miglioramento continuo dei servizi per gli studenti ed in particolare: orientamento in ingresso ed in itinere, facilitazioni per la frequenza e contribuzione progressiva/differenziata per tipologia di iscrizione.

C.3.a Mantenere l'adozione di politiche di contribuzione studentesca che salvaguardino le fasce economicamente più deboli.

2 C.3.b Potenziare una visione inclusiva dell'università, facilitando l'accesso agli studi a persone "svantaggiate" .

C.3.c Potenziare le attività del Servizio di Ascolto e Consulenza.

4 C.3.d Continuare a sostenere e rafforzare le attività del servizio di tutorato alla pari.

C.3.e Stipulare specifici accordi con realtà territoriali per agevolare la fruizione di attività culturali, sportive e ricreative da parte della comunità studentesca.

6 C.3.f Rafforzare le iniziative di comunicazione, di orientamento e di sostegno in ingresso e in itinere.

PS -Assi C4: Mantenere e valorizzare il patrimonio immobiliare

PI-STR 4 Miglioramento dell'assetto immobiliare (acquisizioni, riqualificazioni, alienazioni) e della dotazione strumentale tecnica dell'Ateneo, a supporto di didattica e ricerca e gestione.

C.4.a Pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria secondo più livelli (manutenzioni costanti, manutenzioni periodiche e manutenzioni programmate).

2 C.4.b Pianificare gli interventi di riqualificazione edilizia delle strutture individuate nel piano edilizio come strategiche per l'Ateneo per migliorarne gli standard di sicurezza, di adeguatezza all'uso previsto nel piano, di funzionalità e fruibilità.

C.4.c Pianificare la realizzazione di nuove costruzioni individuate come strategiche per lo sviluppo dell'Ateneo consentendo la riduzione dell'esposizione nei poli didattici in fase di adeguamento e riqualificazione e agevolando al contempo la pianificazione e la realizzazione degli interventi stessi.

4 C.4.d Pianificare gli interventi di adeguamento e sviluppo del Sistema Museale di Ateneo .

C.4.e Incentivare la collaborazione con amministrazioni ed enti pubblici per l'adeguamento ed il miglioramento degli impianti fognari al fine di garantire i servizi necessari allo sviluppo dell'Ateneo.

6 C.4.f Attuare il programma di valorizzazione e vendita degli edifici e dei terreni non più funzionali allo sviluppo dell'Ateneo e pianificare l'acquisizione di nuove unità immobiliari a ciò funzionali.

PS -Assi C5: Sviluppare l'infrastruttura digitale

PI-STR 28 Capitalizzazione, condivisione, regolamentazione, semplificazione, miglioramento e valorizzazione dell'infrastruttura e dei servizi informatici a supporto delle missioni istituzionali e dei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici.

C.5.a Consolidare i sistemi di calcolo dell'Ateneo in 4 datacenter di cui 3 cittadini e 1 fuori città.

2 C.5.b Accentrare il ciclo di vita HW e SW delle postazioni di lavoro e dei laboratori informatici per la didattica per assicurare uniformità e ottimizzazione nella gestione, accesso e uso.

C.5.c Potenziare, monitorare, regolamentare, automatizzare e valorizzare un sistema di calcolo scientifico e di private cloud (HPC, BigData, GPU, ...) che consenta ai ricercatori e al personale tecnico-amministrativo di poter usufruire delle risorse computazionali disponibili nei data center in modo efficiente ed efficace al fine di accelerare e potenziare le loro attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico.

4 C.5.d Assicurare la conformità normativa nel trattamento dei dati e nell'acquisto di beni e servizi informatici, l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici mediante la revisione del sistema di identità, controllo degli accessi, raggiungibilità dei dati attraverso la rete, e la razionalizzazione dei sistemi esistenti, possibilmente attraverso processi e soluzioni standardizzate, e l'adeguamento continuo delle procedure di acquisto dei beni e servizi informatici alle novità dispersive nel rispetto di nuovi regolamenti e direttive di gestione/trattamento dei dati.

C.5.e Realizzare un sistema di micro-servizi che consenta l'accesso ai dati del sistema informativo di Ateneo nel rispetto dei diritti di accesso e la costituzione di interfacce di aggregazione al fine di conseguire sistemi di visualizzazione dei dati (cruscotti) e loro aggiornamento. Identificare e realizzare nuovi servizi software ad elevato "valore aggiunto" e di supporto all'amministrazione nella transizione al digitale (p.e. dematerializzazione), alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico.

6 C.5.f Integrare i sistemi di controllo (accessi, videosorveglianza, audio/video) nel sistema informatico per la gestione coordinata e in stile Internet of Things della parte attiva degli edifici dell'Ateneo.

C.5.g Mantenere, sviluppare, regolamentare e valorizzare l'infrastruttura di rete e i datacenter di Ateneo, con particolare riferimento al raccordo con gli "utenti esterni", storici o eventualmente nuovi, e con la Rete Civica pisana, prevedendo (anche) servizi e progetti scientifici incentrati su di essi e ad elevato contenuto innovativo e di impatto scientifico, socio-economico e culturale.